



Aeroporto di Capua, firmato il protocollo che sancisce l'uso dello scalo per lo sviluppo del polo aeronautico campano.



Dopo una lunga attesa e una serie di rinvii, è stato firmato un protocollo d'intesa tra l'ENAC, la Regione Campania, la Provincia di Caserta, il Comune di Capua ed il C.I.R.A.

(Centro Italiano Ricerche Aerospaziali) per l'utilizzo, la promozione e lo sviluppo dell'aeroporto 'Oreste Salomone' di Capua.

Il documento è stato sottoscritto, tra gli altri, da Vito Riggio presidente dell'ENAC, Ennio Cascetta assessore ai Trasporti della Regione Campania, Carmine Antropoli sindaco di Capua e dal Enrico Saggese presidente del CIRA.

L'Aeroporto di Capua, attualmente ospita le attività di volo di Aviazione Generale, l'Aeroclub ed il volo sportivo e dal documento emerge che sarà destinato ad aeroporto civile per l'Aviazione Generale non commerciale e sarà prevalentemente a supporto delle attività di consegna e test delle imprese regionali del comparto aeronautico e del CIRA.

In base al Protocollo, l'Enac si assume l'impegno di predisporre, d'intesa con la Regione Campania, il Piano di sviluppo nonché il programma degli interventi che vedranno come soggetto attuatore il Comune di Capua, e ad approvare i relativi progetti, effettuando la vigilanza ed il collaudo delle opere che il Comune andrà a realizzare. L'Enac s'impegna anche a definire, con specifico provvedimento, i servizi essenziali e i beni demaniali necessari all'erogazione dei servizi da affidare, per la durata da definirsi nel provvedimento stesso, alla società Consortile "Aeroporto Oreste Salomone" (costituita tra Cira, Officine Meccaniche Aerospaziali del Sud, Costruzioni Aeronautiche Tecnam, Aeroclub Terra di Lavoro-Capua, Comune di Capua, Provincia di Caserta).

La Regione Campania provvederà ad acquisire, nel più breve tempo possibile, quote della società "Aeroporto Oreste Salomone", nella misura del 20% della parte ad oggi pubblica del capitale sociale e nominerà un proprio rappresentante nel Cda della società stessa. La Provincia, invece, attuerà ogni iniziativa di sua competenza istituzionale e attiverà il tavolo di partenariato per consentire la sollecita realizzazione delle opere. Il Comune si impegna a sviluppare l'istruttoria per l'ottenimento dei pareri necessari (accertamento di conformità urbanistica, nulla osta ambientale); ad attuare il programma di realizzazione delle opere concordato con l'Enac; a convocare, di concerto con la Provincia, le apposite conferenze di servizi al fine di uno snellimento amministrativo per velocizzare le procedure di rispettiva competenza per la realizzazione delle opere di cui trattasi. Il Cira partecipa mettendo a disposizione ogni atto, studio e realizzazione scientifica o quant'altro di sua competenza che potrà essere di supporto all'intesa.